

Il Messaggero

15 - VI - 1930

All'Augusteo

La sinfonia della « Norma » di Bellini, con cui si iniziava il concerto orchestrale a prezzi popularissimi, diretto all'Augusteo dal maestro Corrado Tramonti, ha avuto una esecuzione animata e molto sonora, ed è stata applaudita assai; così pure i tempi di danza tratti da balli di Giambattista Lully ed elaborati con gusto e finezza da Felice Mottl, sono stati accolti con molto favore, al pari della espressiva e ispirata « ouverture » per il « Coriolano » di Beethoven.

Con giusto senso di opportunità sono stati eseguiti tre dei cinque tempi della sinfonia « Nozze campestri » di Carlo Goldmark, che appaiono alquanto prolissi, pur presentando gustosi ed espressivi episodi, cosicchè l'esecuzione integrale dell'ampio lavoro avrebbe potuto generare un senso di monotonia; laddove in tal misura ha potuto sollevare ripetuti applausi ad ogni movimento. La vibrante e possente « ouverture » del « Tannhauser » di Wagner ha chiuso lietamente il concerto procurando al maestro Tramonti, che ha diretto con molta animazione l'intero programma, le più vive ovazioni, e costringendolo ripetutamente a presentarsi sul podio a ringraziare il pubblico plaudente.